

DOPPIA FLAKA

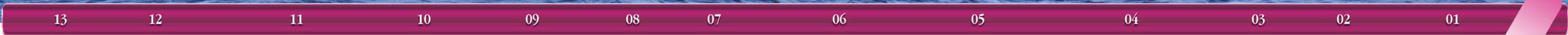
Le manovre singole non bastano più, lo abbiamo ripetuto già diverse volte. Vi presentiamo in questo numero una sequenza molto spettacolare, la doppia Flaka, ma per poterla definire tale è necessario saltare staccando la tavola dall'acqua anche nella seconda rotazione, altrimenti farete "solo" una Flaka 720... Buon divertimento!

TESTO DI Mattia Pedrani • FOTO DI Valerio Pedrani • PLACE Lago di Garda



MATTIA PEDRANI I-00

Freestyler e waver dalle indiscusse capacità tecniche, i suoi video lo dimostrano chiaramente. Campione Italiano Freestyle 2008 e 15° nel ranking PWA 2009. Trasferitosi al Lago di Garda ormai da alcuni anni è un assiduo frequentatore di Malcesine e del Pier, anche quando le temperature sarebbero più appropriate ad uscite sulla neve con lo snowboard. I suoi sponsor sono: Simmer Sails, Starboard, DaKine, Kaenon, AL360, Scorpion Bay, Morgan, Hollywind, Surfsegnana, Prolimit, Windcatcher, Maverx.



INTRO

Il freestyle moderno diventa più radicale e dinamico di giorno in giorno. In questo ultimo periodo specialmente, un sacco di combinazioni risaltate into Flaka stanno prendendo il sopravvento. La Bongka (Forward into Flaka), arma segreta di Tonky Frans, oppure la Shotta (Shove It into Flaka), nuova combinazione di mia invenzione, sono solo alcuni altri esempi di manovra a cui si può "attaccare" una Flaka risaltata. La doppia Flaka è già in circolazione da un po', ma la seconda rotazione era più che altro slashata, oppure parzialmente risaltata, ma non era una vera e propria Flaka come questa combinazione, che risulta essere effettivamente una Flaka into Flaka. La seconda Flaka, infatti, è identica alla prima, dallo stacco alla slashata, alla chiusura della rotazione. Il secondo stacco avviene al traverso, dopo aver completato

interamente la rotazione della prima Flaka. Ecco una breve descrizione di questo uno-due letale!

HOW TO DO

Vai al traverso a tutta velocità, con buona potenza nella vela ma preferibilmente non sovrainvelato. Per eseguire correttamente una Flaka into Flaka (o doppia Flaka...) è necessario riuscire a chiudere le Flaka normali in planata senza batter ciglio, ed anche un minimo di conoscenza di Air Flaka non nuoce! Allarga le mani sul boma, facendo una curva stretta come per un piccolo Bottom Turn e, appena senti di essere sul dorso del choppino, comincia a sbilanciarti in avanti, spingendo l'albero sopravvento con il braccio anteriore e girando testa e spalle nel vento come per una normale Flaka. Per ora nulla di nuovo. Cerca di sbilanciarti più verso prua e di scaliare la tavola sottovento con la gamba

posteriore, in modo da girare gran parte della prima Flaka in aria per avere maggiore inerzia e potenza all'atterraggio. Quando stai per atterrare, cerca di ammortizzare l'impatto restando centrale ed abbassandoti sulle ginocchia, proiettando il fisico in avanti e sottovento, come se volessi uscire in piena planata dalla Flaka. A questo punto, anziché uscire dritto, sbilanciati nuovamente sopravvento e porta la vela da poppa verso prua, preparandoti ad infilare l'albero nel vento per staccare nuovamente! Tieni il boma vicino al fisico in modo da restare nel centro della rotazione e scalcia nuovamente la tavola sottovento, mentre giri la testa e le spalle nel vento. La tavola ora sta slashing pinna in avanti e non ti resta che appoggiarti sulla prua, restando centrale con il peso e seguendo la rotazione con testa e spalle. Tieni il braccio anteriore steso e non spingere con quello posteriore, altrimenti fermerai la

rotazione. Resta centrale e concludi anche la seconda Flaka come la prima. Questa sì che è una doppia Flaka di razza! Spettacolo!

STEP BY STEP

Foto 1-3: Stacca a tutta velocità sul dorso di un choppino non troppo al lasco ed infila l'albero sopravvento, cercando di saltare il più avanti ed in lungo possibile. Sbilanciati verso prua, cercando di ruotare gran parte della prima Flaka in aria, mantenendo maggiore inerzia e potenza all'atterraggio. Gira testa e spalle sopravvento e rimani sbilanciato verso prua, scalcando la tavola sottovento con la gamba posteriore.

Foto 4-5: Questa fase è davvero critica ed è fondamentale mantenere una buona velocità. Cerca di anticipare ed ammortizzare l'atterraggio flettendo le ginocchia e

restando centrale col peso in modo da mantenere una buona velocità che poi ti permetterà di ristaccare nuovamente. Continua a girare la testa nel senso di rotazione e tieni il boma vicino al corpo.

Foto 6-8: È il nucleo della combinazione, lo stacco della seconda Flaka. Come si vede dalla foto 7, la seconda rotazione è identica alla prima in termini di andatura, stacco e rotazione. Nella foto 6 mi sbilancio verso prua e sto cominciando a riportare nuovamente l'albero verso prua e sopravvento. La foto 8 poi è la conclusione della fase aerea in cui infilo la prua di modo che la tavola slashi liberamente anche nella seconda rotazione.

Foto 9-12: Se hai fatto tutto ciò con una buona velocità e precisione, riuscirai a concludere la seconda Flaka

senza alcun problema. Basta restare col peso leggermente sbilanciato verso prua e continuare a girare spalle e testa nel senso di rotazione. Non spingere sul braccio di bugna, altrimenti fermi la rotazione. Finisci la seconda Flaka come se fosse una Flaka singola... E poi renditi conto che hai appena raddoppiato il tuo gioco!

DRITTE ED ERRORI

Per questa manovra è importante trovare le condizioni di acqua giuste, possibilmente con vento costante e non sovrainvelati. Se c'è l'acqua choppata è difficile riuscire a far girare la tavola senza intoppi ed è più difficile coordinarsi per riuscire a saltare la seconda volta. Non staccare troppo al lasco altrimenti non avrai abbastanza inerzia per saltare nuovamente e riuscire a completare la seconda rotazione.